

18-24 giugno 2012

n. 815

# S. Stefano



# Show

ssshow@libero.it  
www.santostefanodilarvego.it

**DOMENICA 17 Giugno****XI del Tempo Ordinario****FESTA DI S.LUIGI**

- Ore 10.30 Don Giorgio ricorda il 50° di sacerdozio durante la S.Messa  
 Ore 12.30 Pranzo comunitario (x prenotazioni tel. Giovanna 010783535)  
 Ore 15.00 Apertura stands gastronomici, lotteria, mercatino artigianale, giochi x ragazzi  
 Ore 15.00-17.00 Questa nostra antica pieve (itinerario guidato nei tesori della nostra parrocchia)  
 Ore 17.00 SS.Vespri e processione con i Crocifissi delle Confraternite S.Bernardino di Serra Riccò, S.Bernardo di Valleregia, Oratorio S.Stefano di Larvego e la Filarmonica di Cornigliano, segue concerto  
 Ore 21.00 La compagnia dialettale "In te l'oua" presenta la Commedia di G.Govi  
**"SOTTO A CHI TOCCA"**

**LUNEDI' 18 Giugno**

- Ore 16.00 Messa a Lastrico  
 Ore 20.30 Preghiera per don Carlo

**MARTEDI' 19 Giugno**

- Ore 21.00 R.n.S. Adorazione alla Rimessa

**MERCOLEDI' 20 Giugno**

- Ore 16.00 Messa in parrocchia  
 Il GiocOratorio è finito.... Dal 4 luglio inizierà il GREST

**GIOVEDI' 21 Giugno****S.LUIGI GONZAGA**

- Ore 20.30 Messa in parrocchia

**VENERDI' 22 Giugno**

- Ore 16.00 Messa in parrocchia

**SABATO 23 Giugno**

- Ore 17.00 Messa prefestiva in Campora

**DOMENICA 24 Giugno****XII tempo ordinario****Natività di S.Giovanni Battista**

- Ore 9.30 Consiglio A.C.  
 Ore 10.30 Messa in parrocchia

## CAPPELLA S.GIUSEPPE A NICOTELLA

Finalmente il restauro retrostante la Cappella è stato effettuato. Anche per contenere la spesa, è stato fatto solo l'intonaco senza l'ardesia, almeno per il momento, anche perché l'ottimo materiale usato, la rendeva inutile.

Il lavoro è stato affidato ad un'impresa per la spesa di € 5.500,00.

€ 2.000,00 sono stati prelevati dalla cassa della cappella.

€ 3.500,00 dalla cassa della Chiesa.

La cappella di S.Giuseppe è proprietà della parrocchia, pertanto i parrocchiani, che ne hanno la possibilità, possono contribuire per estinguere il debito.

Grazie

*Don Giorgio*

## RICORDANDO MARIA

Martedì abbiamo dato l'ultimo saluto a una nostra cara parrocchiana Maria, era difficile incontrarla per la strada ma era molto presente e attiva con i suoi lavori.

Quando, nel 1999, abbiamo iniziato con il mercatino dell'artigianato per la parrocchia, lei ha aderito all'idea con molto entusiasmo, spronandoci e dandoci molti consigli, che, per me che non avevo quasi mai cucito, sono stati e li conserverò davvero preziosi.

Quante tovaglie per il nostro mercatino ha guarnito con i suoi pizzi di ogni colore e forma, fatti con una passione ed una pazienza impareggiabili! I suoi lavori hanno perfino oltrepassato i confini, arrivando in Francia, Islanda e America.

Era proprio una "nonna" con radici ben salde legate a quei lavori di donne di altri tempi che venivano svolti con tanta manualità e poca tecnologia. Oltre al cucito e al pizzo era una bravissima cuoca e con le sue inimitabili frittelle a forma di fiore conquistava chiunque.

Quando andavo a trovarla con le mie nipoti Beatrice e Matilde, era sempre allegra e accogliente e le intratteneva con favole in genovese raccontate con entusiasmo e senza una minima dimenticanza; peccato non avere la sua stessa memoria per poterle ricordare. Sicuramente, attraverso questi lavori e questi ricordi, conserveremo con molto affetto il sorriso di Maria la nostra "formichina" per eccellenza.

Ancora un grosso grazie, Maria!

Le Formichine

## AVVISO A.C.R.

L'A.C.R. è terminata con lo spettacolino di S.Luigi e riprenderà ad ottobre.

### II GIOCORATORIO

riprenderà direttamente sottoforma di GREST

mercoledì 4 luglio

Sempre dalle 16.00 alle 18.00

*Gli "E"*



Sono arrivate per il S.Stefano Show  
€ 20.00 da N.N.  
Grazie infinite!

# Aspettare: come il seminatore...

Mons. Roberto Brunelli

XI tempo ordinario

Non sappiamo stupirci, incantarci, lasciarci ammaliare davanti alle tante meraviglie che pure accadono sotto i nostri occhi. Ammiriamo un bel tramonto, un giardino fiorito, un paesaggio esotico; ma chi si meraviglia che ogni giorno puntuale spunti il sole, che da un piccolo seme nasca una pianta, che un animale accudisca ai suoi cuccioli? La scienza, con le sue pur necessarie spiegazioni, uccide la poesia delle cose; oppure, più comunemente, siamo distratti; oppure ancora siamo indotti da abili manipolatori a ricercare sempre nuove e più forti emozioni.

A una riscoperta del fascino quotidiano invita il vangelo di oggi (Marco 4,26-34), richiamando l'attenzione su "un uomo che getta il seme sul terreno; dorma o vegli, di notte o di giorno, il seme germoglia e cresce: come, egli stesso non lo sa.

Il terreno produce spontaneamente prima lo stelo, poi la spiga, poi il chicco pieno nella spiga; e quando il frutto è maturo, subito egli manda la falce, perché è arrivata la mietitura".

E ancora, invita a considerare "un granello di senape che, quando viene seminato sul terreno, è il più piccolo di tutti i semi che sono sul terreno; ma, quando viene seminato, cresce e diventa più grande di tutte le piante dell'orto e fa rami così grandi che gli uccelli del cielo possono fare il nido alla sua ombra".

Poesia, pura poesia.

Ma queste parole di Gesù vanno oltre l'emozione; i semi con i loro sviluppi sono spunti, utili a lasciare intuire realtà più grandi: "Così è il regno di Dio: come un uomo che getta il seme..."; "A che cosa possiamo paragonare il regno di Dio o con quale parabola possiamo descriverlo? E' come un granello di senape..." Tema del discorso di Gesù è dunque, senza misconoscere la sua rilevanza poetica, il regno di Dio.

Il regno di Dio, forse non è inutile ricordarlo, non è uno Stato che si affianchi agli esistenti, non è un'impresa o un'associazione come ce ne sono tante, di carattere economico, culturale, sociale.

Il regno di Dio si trova là dove singoli uomini orientano a Dio la propria vita e così facendo concorrono a orientare il mondo.

In proposito, le due brevi parabole intendono affermare che la semina e la crescita del Regno si devono alla libera iniziativa di Dio e solo Lui ne conosce le dinamiche; solo Lui sa perché nasce e cresce più qui che là, più in un certo tempo che in altri, se presto o quando maturerà.

E l'uomo deve avere pazienza; come il contadino non può affrettare la crescita di quanto ha seminato, così il cristiano può desiderare intensamente, con le migliori intenzioni, che il suo Signore sia conosciuto e accolto da tutti, ma deve umilmente sottomettersi a un progetto di salvezza di cui non è l'autore né il realizzatore.

E' Dio che chiama, chi quando e come Lui solo sa; Dio ci invita a collaborare, ma non sappiamo come, quando e verso chi Egli valorizzerà il nostro impegno.

Se ne deduce, da parte di chi ha accolto in sé il Regno e si rende disponibile a promuoverlo in altri, la necessità di evitare atteggiamenti incongrui.

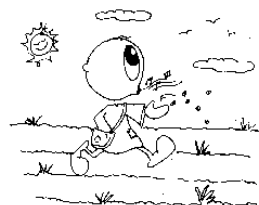
Periodicamente si pubblicano statistiche sul numero dei cristiani nel mondo (intendendo i battezzati), su quanti partecipano alla Messa festiva, su quanti celebrano il matrimonio religioso e così via: ma sarebbe sbagliatissimo dedurne il livello di diffusione del regno di Dio: Lui soltanto legge nelle coscienze, Lui soltanto sa.

Altrettanto errati sono due opposti estremismi, in cui è facile cadere.

Da un lato un certo quietismo, molto vicino al fatalismo: poiché tutto dipende da Dio, è inutile che ci diamo da fare; possiamo solo aspettare.

Dall'altro lato una sorta di efficientismo, che porta a organizzare, prevedere, moltiplicare opere e programmi, come se l'attuazione del Regno dipendesse dall'impegno umano.

Certo, è un dovere darsi da fare; ma guai se questo andasse a scapito della preghiera, dell'umiltà, della fiducia in Colui nelle cui mani sta tutto il mondo e chi lo abita.



# I ricordi del Generale

n. 403

Ricordi d'altri tempi

## LA CONSOLAZIONE DEI GENITORI

Nei nostri libri di lettura, c'era scritto che i bambini sono la consolazione dei loro genitori e nulla era detto dei fratelli e delle sorelle che, spesso, tanto consolati non parevano.

Intanto, ai miei tempi lontani non si vedevano carrozzelle per portare i pupi a spasso, ma a spasso ci andavano egualmente in braccio ai genitori.

I quali genitori poi, trovavano più comodo rifilarli in braccio al figlio o alla figlia primi nati, ai quali poi, tale compito toccava sempre sia perché ormai pratici, sia per diritto di primogenitura (si fa per dire...)

Fu così che io, giovinetto sprovveduto, dopo essermi spazzato il primo, me ne vidi arrivare un secondo, e poi un terzo, e poi un quarto... e dovetti ogni volta cominciare da capo.

Finalmente, visto che qui non si trattava della moltiplicazione dei pani e dei pesci, ma dei pupi e delle pupe, presi il coraggio a due mani e, con tanto di bambino in braccio, salii la scala delle zie sarte, sempre intente al loro lavoro con le giovani apprendiste e dissi: "Quando viene Coletta de Nuciàn, quella donna dalla quale noi compriamo sempre bambini, perché non ne comprate qualcuno anche voi? Non ne avete neanche uno, mentre noi ne abbiamo fin troppi".

Non vi dico le risate, specie delle apprendiste... ma che bella accoglienza!

Nostra madre, quando lo seppe (le madri sanno sempre tutto, specie se informate dalle zie) indignata, chiamò le sorelle e disse: "Ma che belle proposte è venuto a fare! In tutta la parrocchia non c'è nessuno più scemo di lui!"

E aveva ragione. Mi davano il pupo in braccio, dimenticavano di avermelo dato ed io buono buono lo tenevo senza protestare, credevo ancora nei Re Magi che passavano di notte coi loro cammelli, nella Befana, nei bambini comperati da Coletta, mentre quelli gratis nascevano sotto un cavolo.

Quando dovetti partire per fare il soldato, tutte quelle mie certezze cominciarono ad oscillare. Non ne ero mica tanto più sicuro...



# CAMPO BASE 2012

## Per tutti i giovanissimi dai 16 anni (soprattutto se aiuto educatori o educatori A.C.R.)

- Quando:** da Domenica 29 luglio a Sabato 4 agosto 2012
- Dove:** Borgo Castellania (AL)
- Partecipanti:** i giovanissimi che sono nati dal 1996 in giù (1995, 1994, ecc)
- Quota:** € 210.00 + € 5.00 (per i non aderenti AC)  
La quota comprende: pernottamento presso la casa, pensione completa, spostamento con pullman (solo andata) GT da Genova a Castellania (AL).
- Conclusione:** Sabato 4 agosto ore 17 presso Castellania (AL) con S.Messa prefestiva conclusiva ore 15.30. In tale occasione i presidenti, i responsabili ACR e/o i genitori che vengono a prendere i ragazzi sono invitati alla partecipazione della celebrazione.
- Cosa portare:** carta d'identità, pranzo al sacco per domenica 29 luglio, Bibbia, torcia, occorrente per pulizia, cambi personali, borraccia e occorrente per gita (NOTA BENE: NON servono lenzuola, stuoino o sacco a pelo, asciugamani); zai netto, scarpe comode per gita, borraccia.

### IMPORTANTE:

E' importante partecipare al Campo Base per l'intera durata perché la formazione è il punto di partenza del nostro servizio educativo e di impegno nello Chiesa.

### Info:

Per qualsiasi informazione e chiarimento contattare

- Equipe ACR (SIMONE F. e AGATA) all'email [acr@azionecattolica.ge.it](mailto:acr@azionecattolica.ge.it)
- Equipe GV (SIMONE P. e SARA) all'email [giovani@azionecattolica.ge.it](mailto:giovani@azionecattolica.ge.it)

Chi volesse partecipare può intanto comunicarlo  
a Luciana 010790266  
o a Francesco (Ci) 3285813279,  
e riceverà i dettagli relativi alle iscrizioni.



# R. S. vita

## Raffaella

Arrivati sul piazzale della Chiesa di S.Stefano, una moltitudine di persone stava parlando e sorridendo. Ho pensato: i parrocchiani si incontrano anche stasera per preparare la bella festa di S.Luigi.

Invece, guardando con più attenzione, ho incontrato gli sguardi dei ragazzi e delle signore di Pedemonte.

Erano sguardi contenti e sereni, pronti a partecipare all'incontro di preghiera, sempre più numerosi.

Quanta allegrezza ha riempito il mio cuore e quanta gratitudine al Signore!

Come sempre abbiamo affidato tante persone malate e sofferenti alla Madonna nel S.Rosario, guidato con fervore da Enrico di Pedemonte.

Poi la nostra preghiera di lode è decollata con canti di gioia.

Per tutta la sera è stata una lode corale continua, incessante, intensa.

Lo Spirito Santo ci ha riempito i cuori di un'abbondanza insperata, di una felicità di Paradiso. Non siamo mai pronti a lasciarci andare e ad abbandonarci allo Spirito perché siamo pieni di noi stessi, dei nostri pensieri e dei nostri problemi.

ma se solo lasciamo un piccolo spiraglio nel nostro cuore, non solo lo Spirito Santo entra in noi, ma ci riempie e ci fa traboccare di amore, di gioia e di pace, quelli veri che non hanno paragoni al mondo

Anche l'abbraccio tra tutti i fratelli e le sorelle presenti, ha rafforzato la comunione e ha reso la serata feconda di lode e di immagini meravigliose che hanno confermato quanto il Signore ci vuole uniti tra noi e a Lui.

Ci è stato ricordato da una sorella, grazie ai grandi Santi ricordati e festeggiati in questi giorni, che siamo Corpo Mistico di Cristo e che, quindi, in virtù di questo dono, noi che camminiamo ancora sulla terra, siamo uniti e

accompagnati dai Santi per raggiungere noi stessi la santità.

Allora via, in cammino per le strade del mondo, ma anche nelle nostre case, fiduciosi e certi dell'azione continua dello Spirito Santo, fonte di ogni bene.

Lode e gloria al Signore, Alleluia!

P.S.

Grazie di cuore ai "Pedemontani" (come li chiamava don Carlo) per la loro assidua e gioiosa partecipazione.

Grazie al nostro chitarrista Michele che anima con forza e maestria la preghiera (e naturalmente a Patrizia).

Grazie a tutti e a ciascuno per la disponibilità a servire nel proprio incarico, con amore.

Grazie agli animatori della preghiera.



# *A mio cuore sarà la tua casa*

Luciana

## Prime comunioni 2012

Siamo partiti da lontano: una bella preparazione di tutto l'anno, seguiti da don Giorgio, con spiegazioni e varie celebrazioni, un pellegrinaggio alla Guardia, una processione eucaristica del giovedì sera con la partecipazione delle famiglie, ed eccoci a domenica 10 giugno, festa del Corpo e Sangue di Cristo e, soprattutto, festa del primo incontro con Gesù Eucaristico.

La chiesa è stracolma di fedeli, tutta pulita ed adornata di fiori disposti con grande maestria, coro al gran completo e genitori ai propri posti che aspettano i comunicandi in processione dal fondo della chiesa portando una lampada accesa, segno della Fede (peraltro, questo 2012-2013 è stato proclamato dal Papa "anno della Fede").

Dopo la richiesta di essere ammessi alla partecipazione piena della S. Messa e dopo aver risposto "eccomi" all'appello, la funzione Eucaristica può avere inizio, con i ragazzi felici ed emozionati di partecipare ad ogni fase liturgica: preghiera dei fedeli, offertorio ed anche Consacrazione, dato che si sono disposti attorno all'altare per essere più vicini e più partecipi ai gesti e alle parole dell'ultima cena.

Finalmente giunge il momento tanto atteso: la Comunione.

Ad uno ad uno Luca, Alex, Matteo, Riccardo, Mirko, Tabitha, Marta, Carola con molta devozione e raccoglimento ricevono il Corpo di Gesù e iniziano un dialogo col Padre, aiutandosi con una preghiera di ringraziamento.

Dopo la recita di un'Ave Maria per affidarsi alla Mamma Celeste, è il momento per la benedizione finale e per la consegna di un ricordo, una pergamena e una corona del Rosario.

Nell'omelia don Giorgio ha ricordato che la parola Eucaristia vuole dire "rendimento di grazie", e ha ringraziato prima di tutto il Signore, i genitori, i ragazzi e la comunità tutta.

Anche io voglio dire grazie che mi ha dato la possibilità di seguire questi ragazzi che con la loro semplicità e limpidezza incoraggiano a testimoniare la fede malgrado tanti limiti e tante mancanze; un grazie grande anche ai genitori, sempre attenti e pronti a collaborare.

Chiudo citando l'augurio di don Giorgio, perché tutti decidiamo di scegliere Gesù come migliore amico, un amico vero che non tradisce e che ci viene incontro anche quando ci dimentichiamo di lui.





# Carta Dei Diritti Della Famiglia

## Articolo 4

La vita umana deve essere rispettata e protetta in modo assoluto dal momento del concepimento.

- a) L'aborto è una diretta violazione del diritto fondamentale alla vita dell'essere umano.
- b) Il rispetto per la dignità dell'essere umano esclude ogni manipolazione sperimentale o sfruttamento dell'embrione umano.
- c) Tutti gli interventi sul patrimonio genetico della persona umana, i quali non mirino a correggere le anomalie, costituiscono una violazione del diritto all'integrità fisica e contrastano il bene della famiglia.
- d) I figli, sia prima che dopo la nascita, hanno diritto ad una speciale protezione e assistenza, come l'hanno pure le madri sia durante la gravidanza sia, per un ragionevole periodo dopo il parto.
- e) Tutti i figli, sia nati nel matrimonio che fuori di esso, godono dello stesso diritto alla protezione sociale, in vista del loro integrale sviluppo personale.
- f) Gli orfani o i fanciulli privi dell'assistenza dei loro genitori o tutori devono ricevere particolare protezione da parte della società. Lo Stato, per quanto riguarda l'affidamento o l'adozione, deve provvedere una legislazione che faciliti le famiglie capaci di accogliere nelle loro case bambini che hanno bisogno di una assistenza permanente o temporanea e che, in pari tempo, rispetti i diritti naturali dei genitori.
- g) I bambini che sono handicappati hanno diritto di trovare nella casa e nella scuola un ambiente adatto al loro sviluppo umano.

## Articolo 5

Avendo dato la vita ai loro figli, i genitori hanno l'originario, primario ed inalienabile diritto di educarli; essi devono perciò essere riconosciuti come i primi e principali educatori dei loro figli.

- a) I genitori hanno il diritto di educare i loro figli in conformità con le loro convinzioni morali e religiose, tenendo conto delle tradizioni culturali della famiglia che favoriscano il bene e la dignità del bambino; essi devono inoltre ricevere dalla società l'aiuto e l'assistenza necessari per svolgere convenientemente il loro ruolo educativo.
- b) I genitori hanno il diritto di scegliere liberamente scuole o altri mezzi necessari per educare i loro figli in conformità con le loro convinzioni. Le pubbliche autorità devono far sì che pubblici sussidi siano stanziati in maniera che i genitori siano veramente liberi nell'esercitare questo diritto, senza andare incontro ad oneri ingiusti. Non si devono costringere i genitori a sostenere, direttamente o indirettamente, spese supplementari, che impediscano o limitino ingiustamente l'esercizio di questa libertà.
- c) I genitori hanno il diritto di ottenere che i loro figli non siano costretti a frequentare le scuole che non sono in armonia con le loro proprie convinzioni morali e religiose.  
In particolare l'educazione sessuale - che è un diritto fondamentale dei genitori - deve essere compiuta sotto la loro attenta guida sia in casa sia nei centri educativi scelti e controllati da loro.
- d) I diritti dei genitori sono violati ogni qualvolta venga imposto dallo Stato un sistema obbligatorio di educazione, da cui sia esclusa ogni formazione religiosa.
- e) Il diritto primario dei genitori ad educare i propri figli deve essere sostenuto in tutte le forme di collaborazione tra genitori, insegnanti ed autorità scolastiche, e particolarmente nelle forme di partecipazione intese a dare voce ai cittadini nel funzionamento delle scuole e nella formulazione ed applicazione delle politiche educative.
- f) La famiglia ha il diritto di esigere che i mezzi di comunicazione sociale siano strumenti positivi per la costruzione di una società, che rafforzi i valori fondamentali della famiglia.  
Nel contempo la famiglia ha il diritto di essere adeguatamente protetta, specialmente per quanto riguarda i suoi membri più giovani, dagli effetti negativi e dagli abusi dei mass media.

(continua)

## SOMMARIO

Orari	pag. 2
Cappella S.Giuseppe	pag. 3
Ricordando Maria	pag. 3
A.C.R.	pag. 3
Aspettare... come il seminatore	pag. 4
I ricordi del Generale n. 403	pag. 5
Campo Base 2012	pag. 6
R.n.S. Vita	pag. 7
Il mio cuore sarà la tua Casa	pag. 8
Carta dei diritti della Famiglia	pag. 9

## SAN STEVA per l'EMILIA

Già da una settimana a Genova sono partite due grandi iniziative (\*) che si occupano della raccolta di generi e materiali necessari alla popolazione emiliana.

So bene che spesso si tende a diffidare, ma posso garantire personalmente, per conoscenza diretta degli organizzatori e di altri componenti di entrambi i gruppi, che tutto ciò che donerete sarà portato a destinazione.

**Rimanere con le mani in mano non è da noi!**  
Ecco quello di cui c'è maggiormente bisogno:

### PER TUTTI

ACQUA (preferibilmente in bottigliette da 0,50l), posate, bicchieri, piatti di plastica prodotti per l'igiene personale (doccia schiuma, shampoo, dentifricio, spazzolini, assorbenti, saponette...etc), carta igienica, coperte, lenzuola, federe prodotti e utensili per la pulizia (secchi, stracci per il pavimento/mocio, spazzolone, guanti di plastica, detersivi per bucato a mano e lavatrice, mollette)

### PER I BIMBI

vestiti (0-14 anni), latte in polvere, pannolini, giocattoli

Per chi avesse la possibilità o tramite passaparola riuscisse a procurarli: materiale da campeggio (tende, materassini, fornelli, teloni), roulotte, bagni chimici  
E' stata fatta particolare richiesta di pannolini per adulti.

Lavorando vicina a entrambi i punti di raccolta delle due iniziative, non ho grossi problemi a fare la trasportatrice.

Considerate **punto di raccolta della parrocchia, Cadedan** (Via alla Caffarella, 11, due curve sotto la Chiesa).  
Per qualsiasi comunicazione, chiarimento o altro fate riferimento alla sottoscritta: 3493996498  
La raccolta andrà avanti almeno per le prossime due settimane (sino al 24 giugno)

**GRAZIE!!!**

Ilaria

(\*)  
"Raccolta aiuti per l'Emilia" coordinata da Don Valentino Porcile, in collaborazione con Gli Angeli del Fango di Genova  
"Aiuti URGENTI per la popolazione terremotata" organizzata dal gruppo "Leo" di Genova.